



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Liceo Scientifico Statale "G. KEPLERO"

Cod. Mecc. RMPS19000T - C.F. 80230950588 - Distr. 23° - Sede centrale: Via Silvestro Gherardi, 87/89 - 00146 Roma
Via Avicenna, snc - 00146 Roma - Tel. 06121123925 - Succursale: Via delle Vigne, 156 - 00148 Roma - Tel. 06121126685
Sito web: www.liceokepleroroma.edu.it - E-mail: rmps19000t@istruzione.it - succursale@liceokepleroroma.edu.it

Circ. n. 113 a.s. 2022/23

Agli studenti delle due sedi dell'Istituto e, p.c., alle famiglie e ai docenti
Al D.S.G.A.
Al personale A.T.A.
All'Albo online del Liceo "Keplero"

OGGETTO: Cineforum - "Il Cinema e il suo linguaggio".

Si comunica che a partire da mercoledì 8 marzo 2023, dalle ore 14.30, presso i locali dell'Aula Magna della sede di Via Gherardi, avrà inizio il progetto di Cineforum come da calendario in calce alla presente Circolare.

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti. Ogni incontro avrà una durata di 3 ore circa. Al termine di ogni proiezione, seguirà un breve dibattito relativo ai temi affrontati nel film.

La partecipazione alle proiezioni costituisce credito formativo.

Gli studenti che volessero partecipare potranno iscriversi utilizzando l'apposita scheda depositata presso la portineria di entrambe le sedi.

Per ragioni di capienza dei locali, la partecipazione in Aula Magna sarà aperta ad un massimo di 26 studenti.

Gli alunni minorenni dovranno consegnare alla Prof.ssa Sabrina Maggi le autorizzazioni debitamente firmate dai genitori.

Segue il calendario delle proiezioni.

Roma, 06/03/2023

La docente referente del progetto
F.TO (Prof.ssa Sabrina Maggi)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Roberto Toro

Documento firmato digitalmente ai sensi
del CAD e norme ad esso connesse

CINEFORUM – IL CINEMA E IL SUO LINGUAGGIO**CALENDARIO DELLE PROIEZIONI**

DATA	FILM	SINOSSI
8 marzo 14.30/17.30	"Il Divo" di Paolo Sorrentino	La storia d'Italia attraverso la vita e la controversa carriera politica di un uomo: Giulio Andreotti. Il film ha ottenuto 1 candidatura ai Premi Oscar; è stato premiato al Festival di Cannes; ha avuto 9 candidature e vinto 4 Nastri d'Argento; ha avuto 15 candidature e vinto 6 David di Donatello.
15 marzo 14.30/17.30	"Billy Elliot" di Stephen Daldry	Ispirato alla vera storia del ballerino di danza classica Philip Mosley. William "Billy" Elliot è un ragazzino di 11 anni, il cui sogno è diventare un ballerino classico. Gary Lewis, il papà di Billy, è un minatore del carbone che cercherà in ogni modo di ostacolare il figlio nella realizzazione del suo sogno. L'ambientazione del film è quella dello sciopero dei minatori inglesi del 1984 provocato dalla chiusura delle miniere voluta dal Primo Ministro, Margaret Thatcher.
22 marzo 14.30/17.30	"Trainspotting" di Danny Boyle	<i>Trainspotting</i> è un film del 1996 diretto da Danny Boyle, tratto dal romanzo omonimo di Irvine Welsh del 1993. Il film è stato presentato fuori concorso al 49° Festival di Cannes del 1996. Presto diventato un vero e proprio cult, nel 1999 il <i>British Film Institute</i> l'ha inserito al decimo posto della lista dei migliori cento film britannici del XX secolo. Nel 2004 il film è stato definito come il miglior film scozzese di tutti i tempi. Mark "Rent Boy" Renton, un giovane scozzese, trascorre gran parte del suo tempo con un gruppo di eroinomani. Tutti avrebbero intenzione di liberarsi da una dipendenza che rende le loro vite un inferno, ma non sarà così facile.
29 marzo 14.30/17.30	"The Stanford Prison Experiment" (Effetto Lucifero) di Kyle Patrick Alvarez	L' esperimento della prigione dell'Università di Stanford (SPE) è un esperimento psicologico realmente condotto nell'estate del 1971. Per due settimane alcuni studenti volontari, divisi nei due ruoli di guardie e detenuti, simularono la vita in un ambiente carcerario; lo scopo era esaminare gli effetti delle variabili situazionali e del proprio ruolo sulle reazioni e sui comportamenti dei partecipanti. La SPE è stata citata e criticata come uno degli esperimenti psicologici più immorali della storia. Il danno inflitto ai partecipanti ha spinto le università di tutto il mondo a migliorare i loro requisiti etici per i soggetti umani degli esperimenti affinché non si ripettesse quanto avvenuto a Stanford. I critici hanno descritto lo studio come non scientifico e fraudolento.
5 aprile 14.30/17.30	"Private" di Saverio Costanzo	Nel film, pluripremiato, l'azione si svolge in Palestina. Mohammad B. è un professore di letteratura inglese, che vive con la moglie Samiah e i cinque figli (Mariam di 17 anni, Yusef di 14, Jamal di 13, Karim di 6 e Nada di 8) in una casa isolata a metà strada tra un villaggio palestinese e un insediamento israeliano. La particolare ubicazione della casa la rende un obiettivo strategico dell'esercito israeliano, che la occupa con un gruppo di soldati. Mohammad, fautore della non-violenza, decide di non lasciare la casa, convinto della possibilità di convivenza con gli occupanti. L'appartamento viene diviso in tre zone: il piano terra è riservato alla famiglia durante il giorno; il primo piano, nelle ore notturne, mentre il secondo piano resta di esclusiva pertinenza dei soldati. La situazione provoca tensioni non solo tra i B. e i militari, ma anche tra gli stessi membri della famiglia.

<p>12 aprile 14.30/17.30</p>	<p>“Il re di Staten Island” di Judd Apatow</p>	<p>Il film racconta la storia di Scott Carling, un ragazzo di 24 anni profondamente segnato dalla tragica morte accidentale del padre, eroico pompiere.</p> <p>Dopo l'incidente Scott è cresciuto sviluppando un carattere sempre più egocentrico e disfunzionale, incapace di affrontare qualsiasi situazione e ostacolo. Non riesce a terminare il liceo e spendere le sue giornate tra il consumo smodato di marijuana e l'ozio assoluto con il fedele gruppo di amici, cercando di realizzare un improbabile sogno imprenditoriale.</p> <p>Quando la sorella parte per il college e la madre inizia a rifarsi una vita, Scott è costretto improvvisamente a diventare uomo, affrontando tutte le sue mancanze.</p>
<p>19 aprile 14.30/17.30</p>	<p>“Arancia Meccanica” di Stanley Kubrick</p>	<p><i>Arancia meccanica</i> (A Clockwork Orange) è un film del 1971 scritto, prodotto e diretto da Stanley Kubrick.</p> <p>Tratto dall'omonimo romanzo distopico dello scrittore Anthony Burgess nel 1962, la pellicola prefigura, appoggiandosi a uno stile sociologico e politico, una società votata a un'esasperata violenza, soprattutto nei giovani, e a un sistematico condizionamento del pensiero.</p> <p>Forte di quattro candidature agli Oscar del 1972 come miglior film, miglior regia, miglior sceneggiatura non originale e miglior montaggio; presentato lo stesso anno alla Mostra di Venezia, il film ottenne un buon successo di pubblico ed un grande impatto culturale.</p>
<p>26 aprile 14.30/17.30</p>	<p>“La città incantata” di Hayao Miyazaki</p>	<p>La città incantata è un film d'animazione del 2001 scritto e diretto da Hayao Miyazaki.</p> <p>La famiglia di Chihiro, una bambina di 10 anni, è in viaggio verso la nuova città dove abiteranno; durante il percorso, il papà sbaglia strada e si trova all'imbocco di un tunnel che sbuca su una vallata in cui si notano una serie di case. Incuriositi, il papà e la mamma si addentrano alla scoperta del posto misterioso, contro il parere di Chihiro, che ha un brutto presentimento. Dopo una serie di disavventure, Chihiro, una ragazzina capricciosa e viziata, imparerà il valore dell'amore, dell'amicizia e della solidarietà.</p>
<p>3 maggio 14.30/17.30</p>	<p>“Gran Budapest Hotel” di Wes Anderson</p>	<p>Tra le montagne della fittizia Repubblica di Zubrowka sorge il Grand Budapest Hotel. Nel 1968 un giovane scrittore fa visita all'ormai decaduto albergo e qui incontra Zero Moustafa che gli racconta la storia di come sia diventato proprietario dell'hotel.</p> <p>Nel 1932, il concierge Monsieur Gustave H. è un uomo eccentrico che intrattiene la prestigiosa clientela dell'albergo, instaurando anche qualche flirt amoroso. Tra le sue conquiste c'è Madame D. che sembra certa che tra pochi giorni incontrerà la morte. La predizione della donna si rivela sorprendentemente giusta...</p>
<p>10 maggio 14.30/17.30</p>	<p>“Little Miss Sunshine” di Jonathan Dayton e Valerie Faris</p>	<p>Il film ha ricevuto quattro nomination ai Premi <i>Oscar</i>, vincendone due: migliore sceneggiatura originale (Michael Arndt) e miglior attore non protagonista per l'interpretazione di Alan Arkin. Ha vinto anche il premio come miglior film agli <i>Independent Spirit Awards</i>.</p> <p>Protagonista del film è la bizzarra famiglia Hoover, residente nella cittadina di Albuquerque, New Messico. Richard Hoover (Greg Kinnear) vorrebbe diventare un uomo di successo e, tartassando il suo editore, spera di pubblicare al più presto il suo saggio sui cosiddetti 'nove passi per raggiungere il successo'.</p>
<p>17 maggio 14.30/17.30</p>	<p>“Submarine” di Richard Ayoade</p>	<p>Submarine è un film del 2010 diretto da Richard Ayoade basato sull'omonimo romanzo di Joe Dunthorne, che racconta la storia di Oliver Tate; o meglio, è Oliver che racconta a noi spettatori la sua storia attraverso le pagine del suo diario e monologhi interiori brillanti e un po' folli.</p>

<p>24 maggio 14.30/17.30</p>	<p>“Gran Torino” di Clint Eastwood</p>	<p>Protagonista del film è l’anziano Walt Kowalski, un reduce della guerra di Corea. Dopo il congedo, per tutta la vita egli ha lavorato come operaio alla Ford. Andato ora in pensione e rimasto vedovo dopo un lungo matrimonio, Walt si ritrova ora a vivere un’esistenza semplice e metodica nel quartiere popolare di Highland Park, nella periferia di Detroit. È questa una zona ora popolata da numerose famiglie di immigrati dall’Asia, dove la criminalità giovanile è estremamente diffusa. Tra i pochi americani rimasti nella zona, Walt vive un rapporto conflittuale con tali popolazioni, e in particolare con la famiglia di Hmong sua vicina di casa. L’unica cosa a cui egli sembra tenere particolarmente è la sua Ford Gran Torino del 1972.</p>
<p>31 maggio 14.30/17.30</p>	<p>“Valzer con Bashir” di Ari Folman</p>	<p><i>Valzer con Bashir</i> (in inglese: <i>“Waltz with Bashir”</i>, in ebraico: ואלס עם באשיר) è un film d'animazione del 2008 scritto e diretto da Ari Folman. Il titolo del film si riferisce alla "danza" di un soldato, che spara all'impazzata con il suo mitra sotto un poster di Bashir Gemayel, politico libanese assassinato nel 1982.</p> <p>Nonostante la tecnica d'animazione, il film si colloca nel genere documentaristico, ripercorrendo con estrema crudezza e drammaticità i conflitti che coinvolsero il Libano nei primi anni Ottanta culminati nel vergognoso massacro di Sabra e Shatila del 1982.</p>

Per ragioni organizzative, si invitano gli studenti che intendano partecipare alle proiezioni presso l’Aula Magna a prenotarsi scrivendo il proprio nome sulle schede depositate presso la portineria di entrambe le sedi, a partire dal lunedì precedente la giornata del Cineforum ed entro le 12.30 del mercoledì.

Per qualsiasi informazione, è possibile contattare la Prof.ssa Sabrina Maggi all’indirizzo di posta elettronica: maggi.sabrina@liceokepleroroma.edu.it; oppure lo studente Luca Mariani all’indirizzo di posta elettronica: mariani.luca@liceokepleroroma.edu.it